



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 400 DEL 18/05/2017

U.C. DIFESA DEL SUOLO

OGGETTO: PROGETTO “INTERVENTO SPERIMENTALE DI CONTENIMENTO DELLA BIOMASSA NEL LAGO DI FIMON FINALIZZATO ALLA TUTELA DELL'ECOSISTEMA ACQUATICO NONCHE' AZIONI DI CONSERVAZIONE DELL'AREA DELLA ZONA PERILACUALE”, NEL COMUNE DI ARCUGNANO, FINANZIATO CON FONDI PAR-FSC VENETO 2007-2013. (CUP F16J15000120002; CIG N. 64756313C0).

ACCORDO CON CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VENETA PER SVOLGIMENTO SERVIZIO DI SFALCIO PER L'ANNO 2017 DELLA BIOMASSA CHE INTERESSA LA SUPERFICIE DEL LAGO DI FIMON

IL DIRIGENTE

Premesso quanto segue:

-la Regione del Veneto nell'ambito dei Fondi PAR – FSC Veneto 2007-2013. Asse 3 Beni Culturali e Naturali, linea di intervento 3.2 “Valorizzazione e tutela del patrimonio e della rete ecologica regionale” ha allocato risorse economiche da destinare esclusivamente agli enti gestori di parchi di interesse locale, istituiti ai sensi dell'art 27 della L.R. 16.08.1984 n.4 “Norme per la istituzione di parchi e riserve naturali regionali”;

-la Provincia di Vicenza è Ente gestore del parco di interesse locale “Ambito naturalistico del lago di Fimon”; il parco è stato istituito dal Comune di Arcugnano con deliberazione consiliare del 18.04.2002 n. 23 che ha demandato la gestione alla Provincia di Vicenza con Protocollo d'Intesa del 24.05.2007 prot. n. 34393, sul presupposto dell'interesse comune della tutela e valorizzazione del sito;

-con deliberazione del Commissario Straordinario n.153 del 09.09.2014 è stato approvato il progetto preliminare “*Intervento sperimentale di contenimento della biomassa nel Lago di Fimon finalizzato alla tutela dell'ecosistema acquatico nonché azioni di conservazione dell'area della zona perilacuale e impianti e infrastrutture collegate*” e disposta la presentazione della richiesta del relativo contributo alla Regione in collaborazione con il Comune di Arcugnano;

-la Provincia di Vicenza, in qualità di gestore del parco, è risultata beneficiaria di un contributo pari a € 250.000,00 con Decreto del Direttore della Sezione Parchi e Biodiversità n. 8 del 27.02.2015;

-in data 28.04.2015 e 05.05.2015 è stata sottoscritta tra la Regione del Veneto e la Provincia di Vicenza convenzione, repertoriata con n. reg. regionale 30855, prot. provinciale n. 45595 del 06.07.2015), nella quale sono state esplicitate le modalità attuative dell'opera realizzanda e sono state disciplinate nel dettaglio le condizioni e i termini per l'ottenimento del contributo di € 250.000,00;

-con Decreto del Presidente della Provincia n. 113 del 26.08.2015 è stato approvato il progetto a livello definitivo e formalizzato l'accordo di collaborazione tra la Provincia, avente il ruolo di stazione appaltante, e il Comune di Arcugnano con l'assunzione della progettazione delle opere di competenza comunale, dell'assistenza alla direzione lavori nonché del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento in oggetto;

-con provvedimento dirigenziale n. 772 del 17/11/2015 è stato approvato il progetto esecutivo e indetta la relativa gara con espletamento di procedura negoziata e con determinazione n. 14 del 15/01/2016 i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Brenta Lavori Srl con sede in via Boschi 60 - 35014 Fontaniva (PD), P.I. 03623920281, con il ribasso offerto del 42,314%, e, quindi, per un importo contrattuale di € 112.348,99 (compresi gli oneri per la sicurezza pari a € 7.000,40 e il costo della manodopera pari a € 54.393,12);

-in data 04/03/2016 è stato sottoscritto il contratto di appalto;

-in corso di esecuzione dei lavori in oggetto, conseguentemente la pulizia dell'area interessata, è emersa l'esigenza di effettuare lavorazioni in perizia, che sono state approvate con determinazione n. 70 del 23/01/2017;

Considerato che:

-oltre ai lavori, nell'ambito del progetto di cui trattasi, ha un ruolo rilevante l'azione di "Monitoraggio dell'intervento sperimentale di contenimento della biomassa nel lago di Fimon finalizzato alla tutela dell'ecosistema acquatico", che mira ad individuare le cause della crescita abnorme della vegetazione a macrofite (*Myriophyllum spicatum*) ed a valutare le modalità e l'efficacia degli impatti delle azioni di sfalcio e rimozione della biomassa vegetale dall'acqua, così da ridurre l'eccessivo apporto organico ai sedimenti del lago e limitare l'insorgenza di fenomeni di anossia;

-per dare attuazione a tale parte ecologica-ambientale del progetto la Provincia ha sottoscritto un Accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Parma, approvato con provvedimento n. 852 del 09/12/2015, che stabilisce, tra l'altro, i criteri ambientali per le operazioni di sfalcio della biomassa;

- per lo sfalcio nel lago di Fimon, la Regione ha assegnato al Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta le risorse per l'acquisto di un'apposita barca, dotata dell'attrezzatura adeguata per il taglio della biomassa senza dispersione.

Il Consorzio gestisce ai fini idraulici il lago di Fimon ed ha una competenza tecnica già consolidata da anni sulla gestione della crescita di macrofite sia sui corsi d'acqua che sul lago di Fimon.

Per detta ragione il Consorzio nel 2016, in accordo con la Provincia, ha effettuato gli sfalci di un'area del lago, quale definita dall'Università di Parma;

- a seguito del primo anno, il 2016, di sperimentazione di taglio delle macrofite nel lago di Fimon, l'Università di Parma ha trasmesso una relazione dei risultati raggiunti nel contenimento della

macrofite, accompagnati da indicazioni tecniche per il futuro. In essa si specifica con riferimento agli studi ed analisi in corso, che da marzo a luglio la modalità di crescita della macrofite segue un andamento esponenziale, dal mese di settembre si assiste ad una progressiva ma lenta diminuzione, permanendo, però, per tutto l'autunno valori di biomassa molto alti.

In base a dette risultanze è necessario per il 2017 prevedere di incrementare in maniera considerevole il numero delle azioni di sfalcio, raddoppiandole se non triplicandole.

Si ritiene, vista la disponibilità del Consorzio di bonifica all'effettuazione di detta ulteriore attività, di riconoscere un rimborso delle spese vive (spese di gasolio per l'imbarcazione e le ore uomo impiegate) per i tagli effettuandi nell'anno 2017.

Detta spesa trova copertura tra le somme a disposizione del quadro economico dell'opera e rientra nell'ambito delle azioni svolte per il progetto sperimentale di contenimento della biomassa nel Lago di Fimon. In ragione degli accordi con il Consorzio appare congruo rimborsare la spesa € 6.622,15 oneri fiscali esclusi.

A tal fine, richiamati:

- l'art. 15 del L. 241/1990 e s.m.i., che prevede la facoltà delle Amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- le condizioni formulate nella determinazione ANAC n. 7 del 21.10.2010, che nel caso di specie tra la Provincia di Vicenza e il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta consistono nel fatto che:

1. le parti hanno un reciproco interesse ad addivenire ad una cooperazione, finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni, di interesse pubblico, e all'adempimento di una funzione di servizio pubblico comune, comprensiva della promozione delle proprie attività nei rispettivi campi d'azione: la Provincia di Vicenza ha ricevuto per delega regionale con L.R. 11/2001, confermata da L. R. n. 19 del 29.10.2015 il compito della manutenzione del lago di Fimon, il Consorzio ha come compito istituzionale la gestione idraulica delle acque del lago;

2. la divisione di compiti e responsabilità risulta dagli artt. 2 e 3 della bozza di Accordo allegata al provvedimento;

3. i movimenti finanziari tra le parti non costituiscono un corrispettivo per prestazione resa, ma solo il ristoro delle spese sostenute. Il rimborso di dette spese (le spese di gasolio per l'imbarcazione e le ore uomo impiegate) rientra nel contributo regionale riconosciuto alla Provincia attraverso i fondi PAR-FSC VENETO 2007-2013;

Visto il Nulla Osta della Struttura Regionale competente (la Struttura di Progetto Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi) del 19/04/2017 a prot. n. 28933 agli atti presso l'Ufficio tecnico- all'ammissibilità della spesa sopra richiamata per l'esecuzione degli interventi di sfalcio delle macrofite nel lago di Fimon per l' anno 2017 mediante utilizzo delle risorse del quadro economico dell'intervento in oggetto;

Considerato che, nell'ambito del progetto finanziato dalla Regione del Veneto, il taglio e la rimozione della biomassa per la valutazione della salute del lago di Fimon rappresentano la ragione primaria del progetto stesso;

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.27 del 28/07/2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016;

Visto che con Decreto del Presidente n.8 del 20/01/2017 è stato approvato il PEG provvisorio dell'anno 2017;

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di regolarità contabile

attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di conformità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale ai sensi del Decreto presidenziale n. 11 del 27/10/2014;

DETERMINA

1. di dare atto che, a seguito delle risultanze del monitoraggio condotto nel 2016 dall'Università di Parma sul contenimento della macrofite nel lago di Fimon in attuazione dei *Lavori sperimentali di contenimento della biomassa nel lago di Fimon finalizzato alla tutela dell'ecosistema acquatico nonche' azioni di conservazione dell'area della zona perilacuale nel comune di Arcugnano (CUP F16J15000120002 - CIG 64756313C0)*, è emersa la necessità di incrementare per l'anno 2017 le azioni di sfalcio delle acque superficiali del Lago di Fimon;

2. di procedere, per le ragioni esposte in parte motiva, alla definizione dell'accordo, secondo lo schema che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale, con il Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta, che gestisce il Lago ai fini idraulici, per incrementare per l'anno 2017 gli interventi di sfalcio delle macrofite sul lago di Fimon a fronte del riconoscimento di un rimborso spese pari a € 6.622,15, oneri fiscali esclusi, e, quindi a complessivi € 8.079,02;

3. di dare atto che il predetto importo di € 8.079,02, oneri fiscali inclusi, trova copertura tra le somme a disposizione del quadro economico dell'intervento in parola, restando così confermato l'originale importo di spesa di € 250.000,00, finanziato alla Provincia di Vicenza con i fondi PAR-FSC VENETO 2007-2013 ed impegnato con determinazione dirigenziale n.772 del 17.11.2015;

4. di prendere atto del nulla-osta della Struttura Regionale competente (la Struttura di Progetto Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi) del 19/04/2017 a prot. n. 28933 agli atti presso l'Ufficio tecnico- all'ammissibilità dell'utilizzo delle economie per gli interventi di sfalcio delle macrofite nel lago di Fimon per l'anno 2017 ad opera del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta come da quadro economico aggiornato:

A	Importo esecuzione delle lavorazioni	€
	Lavori	62.579,42
	Manodopera	59.572,97
	TOTALE PARZIALE	€ 122.152,39
B	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	
		7.000,40
	TOTALE PARZIALE	7.000,40
A+B	TOTALE PER LAVORI	€ 129.152,79
C	Somme a disposizione della stazione appaltante	
1.	Analisi scientifica stato ecologico del Lago a cura dell'Università di Parma (importo onnicomprensivo)	54.000,00
2.	Ulteriori attività di monitoraggio a cura dell'Università di Parma onnicomprensivo)	15.000,00
3.	Servizi in amministrazione diretta del Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta	6.622,15
4.	Spese per compenso incentivante ex art. 113 del D.Lgs 50/2016 (Provincia di Vicenza € 979,71 e Comune Arcugnano € 2014,81)	2.994,52
5.	Servizio di raccolta e trasporto BIOMASSA (IVA esclusa)	8.300,00
6.	Spese per attività di assistenza archeologica (IVA esclusa)	1.806,60

7.	Contributo Autorità	30,00
8.	I.V.A. 22% lavori e oneri per la sicurezza	28.413,61
9.	I.V.A. 22% su spese tecniche/impr./economie	3.680,33
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 120.847,21
	TOTALE PROGETTO (A + B + C)	€ 250.000,00

5. di impegnare la spesa complessiva di € 8.079,02 (IVA compresa) alla missione 09 Sviluppo Sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - art. 0140 Progetti speciali prestazione di servizi del bilancio 2016; imputandola come da cronoprogramma sotto riportato;

6. di approvare il seguente cronoprogramma di spesa relativa alle ulteriori somme di cui al punto 3) del determinato sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 (Armonizzazione sistemi contabili):

Anno di imputazione dell'impegno		Anno di pagamento delle somme	
1° - 2016 -	€	1° - 2016 -	€
2° - 2017 -	€ 8.079,02	2° - 2017 -	€ 8.079,02
3° - 2018 -	€	3° - 2018 -	€
4° - 2019 -	€	4° - 2019 -	€
Totale	€ 8.079,02	Totale	€ 8.079,02

9. di dare atto che il Responsabile del Procedimento, ing. Maria Pia Ferretti, darà attuazione alla presente determinazione assumendo tutte le iniziative e gli atti conseguenti;

10. di attestare che, oltre a quanto indicato nei punti precedenti del dispositivo del presente provvedimento, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dal DL 174/12);

11. di dare atto che si provvederà alla pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.33/2013;

12. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Vicenza, 18/05/2017

**Sottoscritta dal Dirigente
(FERRETTI MARIA PIA)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: ing. Maria Pia Ferretti



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 400 DEL 18/05/2017

U.C. DIFESA DEL SUOLO
Proposta N° 479 / 2017

OGGETTO: PROGETTO “INTERVENTO SPERIMENTALE DI CONTENIMENTO DELLA BIOMASSA NEL LAGO DI FIMON FINALIZZATO ALLA TUTELA DELL'ECOSISTEMA ACQUATICO NONCHE' AZIONI DI CONSERVAZIONE DELL'AREA DELLA ZONA PERILACUALE”, NEL COMUNE DI ARCUGNANO, FINANZIATO CON FONDI PAR-FSC VENETO 2007-2013. (CUP F16J15000120002; CIG N. 64756313C0).

ACCORDO CON CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VENETA PER SVOLGIMENTO SERVIZIO DI SFALCIO PER L'ANNO 2017 DELLA BIOMASSA CHE INTERESSA LA SUPERFICIE DEL LAGO DI FIMON

VISTO DI CONFORMITA' ALLE LEGGI, STATUTO E REGOLAMENTI

(ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia n. 11 del 27 ottobre 2014)

(X) Favorevole () Contrario

.....

Vicenza, 25/05/2017

Sottoscritto dal Segretario Generale

(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE n. 400 del 18/05/2017

U.C. DIFESA DEL SUOLO

Proposta N° 479 / 2017

OGGETTO: PROGETTO “INTERVENTO SPERIMENTALE DI CONTENIMENTO DELLA BIOMASSA NEL LAGO DI FIMON FINALIZZATO ALLA TUTELA DELL'ECOSISTEMA ACQUATICO NONCHE' AZIONI DI CONSERVAZIONE DELL'AREA DELLA ZONA PERILACUALE”, NEL COMUNE DI ARCUGNANO, FINANZIATO CON FONDI PAR-FSC VENETO 2007-2013. (CUP F16J15000120002; CIG N. 64756313C0).

ACCORDO CON CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VENETA PER SVOLGIMENTO SERVIZIO DI SFALCIO PER L'ANNO 2017 DELLA BIOMASSA CHE INTERESSA LA SUPERFICIE DEL LAGO DI FIMON

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

attestante la copertura finanziaria (ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Impegno: 380/2 del 2017

Vicenza, 24/05/2017

**Sottoscritto dal Dirigente
(BAZZAN CATERINA)
con firma digitale**

SCHEMA ACCORDO COLLABORAZIONE TRA PROVINCIA DI VICENZA E CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VENETA

per l'esecuzione delle azioni e interventi di sfalcio della macrofite 2017 nel lago di Fimon

Premesso che:

-La Provincia di Vicenza è Ente gestore del parco di interesse locale "Ambito naturalistico del lago di Fimon": il parco è stato istituito dal Comune di Arcugnano con deliberazione di CC del 18.04.2002 n. 23. Il Comune ha, poi, affidato la gestione alla Provincia di Vicenza con Protocollo d'Intesa del 24.05.2007 prot. n. 34393, sul presupposto dell'interesse comune della tutela e valorizzazione del sito.

La Provincia di Vicenza ha sul lago le competenze assegnate dalla L.R. 11/2001:

- sistemazione di rive e sponde lacuali
- concessione di sponde e spiagge lacuali, di superficie e di pertinenze dei laghi
- relativa polizia idraulica, ivi compresa l'estrazione di materiali inerti

-Il Consorzio gestisce ai fini idraulici il lago di Fimon ed ha una competenza tecnica già consolidata da anni sulla gestione della crescita di macrofite sia sui corsi d'acqua che sul lago di Fimon e si pone come l'Ente più idoneo a realizzare azioni nell'ambito di interesse del presente accordo.

-Negli ultimi anni, il lago di Fimon è stato oggetto di una crescita abnorme di piante acquatiche anche a causa di un accumulo di nutrienti □ quali azoto e fosforo □ fonte di sviluppo repentino di piante acquatiche, tra le quali il *Myriophyllum spicatum*. In condizioni di assenza di interventi, si stima che, a causa dell'accumulo eccessivo nel fondo della biomassa, la situazione del lago acceleri il suo progressivo interrimento con la compromissione dell'intero sistema acquatico.

- Al fine di mantenere in vita tale ecosistema, senza incidere a livello ecologico sul sito (Natura 2000) nel settembre 2010, il Consorzio, su incarico della Provincia di Vicenza, ha condotto una prova pilota di sfalcio del nannufero in un'area molto limitata del lago (lato ovest dove si concentrano le attività di pesca sportiva e di porto), utilizzando due tipologie di mezzi. Da queste attività preliminari sono emerse importanti indicazioni sulla migliore tipologia di mezzo da utilizzare in base alla maggiore efficienza di raccolta e degli effetti sulla qualità della colonna d'acqua.

- In tale contesto si è provveduto alla stesura di un progetto di rimozione parziale delle macrofite, al fine di rallentare il fenomeno di interrimento del sistema lacustre. Si è proceduto alla mappatura del *M. spicatum*, attualmente la pianta infestante il lago, per conoscere la sua superficie di copertura. Si sono formulate delle considerazioni sulla scelta delle procedure e i tempi di asportazione della pianta, optando le modalità meno invasive di sfalcio e rimozione della stessa.

Con DGR n. 2856 del 30/12/2013 la Regione del Veneto ha risposto positivamente a tale progetto di rimozione parziale delle specie vegetali infestanti, riconoscendo un contributo di 70.000 euro, al Consorzio, per interventi di straordinaria manutenzione indirizzati al controllo delle macrofite acquatiche del lago di Fimon. Il Consorzio si è attivato procedendo all'acquisto di un mezzo idoneo allo sfalcio e proponendo alla Regione e alla Provincia un piano di lavoro triennale.

Inoltre la Regione ha assegnato un contributo pari a € 250.000,00 alla Provincia di Vicenza, in qualità di Ente

gestore del parco di interesse locale “Ambito naturalistico del lago di Fimon”, sulla base di un progetto preliminare approvato dalla Provincia con DCS n. 153 del 09.09.2014 “*Intervento sperimentale di contenimento della biomassa nel Lago di Fimon finalizzato alla tutela dell'ecosistema acquatico nonché azioni di conservazione dell'area della zona perilacuale e impianti e infrastrutture collegate*”.

- Considerato il carattere innovativo degli interventi intrapresi, la Provincia ha affiancato al Consorzio, l'Università di Parma per un monitoraggio accurato della loro efficacia sia in termini di biomassa asportata che di beneficio dell'habitat a garanzia della protezione dell'ecosistema vista la delicatezza del sito.

- Nel 2016 si è avviata con il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta e l'Università di Parma la prima sperimentazione per il contenimento del *Myriophyllum spicatum*, che ha condotto ad una serie di considerazioni per migliorare l'efficacia della rimozione della macrofite.

- La proposta di progetto per l'anno 2017, oggetto del presente accordo e di seguito descritta, si pone come obiettivo la verifica dell'efficacia di interventi frequenti di sfalcio sulla crescita di *M. spicatum* durante il periodo primaverile.

1. L'area, nella quale verrà eseguita la sperimentazione, è situata nella zona sud del bacino e ha una superficie di circa 1.8 ha, presenta caratteristiche batimetriche idonee (profondità massima di 1.6 m) per l'utilizzo della macchinario al momento in dotazione: in questo modo la barra falciante potrà agire ad una minore distanza dal fondo e conseguentemente sfalciare la pianta nelle fasi iniziali del ciclo di crescita.

2. L'area verrà, inoltre, suddivisa in due zone (A e B) dall'Università, per verificare l'efficacia di interventi realizzati con frequenza differente.

3. Dal momento che non si hanno dati in merito alle quantità di biomassa che il macchinario impiegato è in grado di asportare giornalmente nel periodo primaverile in un giorno lavorativo, si ritiene che la frequenza di raccolta dovrà essere pari ad almeno un giorno alla settimana nell'area A e di due volte al mese nella seconda area (B) nel periodo compreso tra aprile a giugno. Contestualmente all'intervento verranno attuate dall'Università misure di biomassa prima e dopo l'intervento: i risultati ottenuti nelle varie date potranno fornire indicazioni per eventuali modifiche del programma di sfalcio.

4. Un aspetto da tenere in considerazione da parte degli operatori durante gli interventi di sfalcio in acque poco profonde riguarda la possibilità di risospensione del sedimento; gli interventi andranno, quindi, eseguiti prestando particolare attenzione e adottando tutte le precauzioni necessarie al fine di limitare quanto più possibile questo fenomeno.

- Il Consorzio, condividendo la proposta elaborata, intende collaborare con la Provincia nell'esecuzione degli sfalci con proprio personale e mezzi secondo quanto programmato dall'Università di Parma.

- La Provincia di Vicenza si impegna a coordinare gli Enti coinvolti, Università di Parma e Consorzio, nonché a provvedere alla rimozione e smaltimento delle erbe tagliate.

- Ai fini dell'attuazione del citato progetto è stato predisposto il presente atto che regola i rapporti tra la Provincia di Vicenza e il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta.

Premesso quanto sopra, si conviene quanto segue:

Articolo 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo di Collaborazione

Articolo 2 – Oggetto

La Provincia di Vicenza e il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta stipulano il presente accordo per attuare lo “sfalcio delle macrofite 2017” secondo i criteri riportati in premessa per realizzare gli obiettivi di salvaguardia del parco di interesse locale “Ambito naturalistico del lago di Fimon”, al fine di rallentare il suo progressivo interrimento e la compromissione dell’intero sistema acquatico

Il Consorzio e la Provincia di Vicenza si danno reciproca garanzia nel coordinarsi per l'attuazione del programma di sfalci proposto dall'Università di Parma.

La Provincia si riserva la funzione di verifica dell’attuazione e dell’efficacia dei singoli interventi.

Articolo 3 – Obiettivi

Gli obiettivi consistono nel rallentare il progressivo interrimento del Lago di Fimon dovuto alla proliferazione abnorme di biomassa mediante il seguente programma operativo:

1. taglio, con motobarca specifica Truxor, su due settori A e B (delimitati dall'Università di Parma) nella zona sud del bacino, con una superficie di circa 1.8 ha;
2. se necessario, posizionamento, nelle vicinanze della macchina operatrice, di un contenitore su chiatta che possa raccogliere il materiale asportato durante le fasi di raccolta;
3. la frequenza di raccolta dovrà essere pari ad almeno **un giorno alla settimana nell’area A e di due volte al mese nella seconda area (B)** nel periodo compreso tra aprile a giugno;
4. contestualmente all’intervento verranno attuate dall'Università misure di biomassa prima e dopo l’intervento: i risultati ottenuti nelle varie date potranno fornire indicazioni per eventuali modifiche del programma di sfalcio;

Articolo 4 – Compiti della Provincia di Vicenza

La Provincia provvede a:

- coordinare gli Enti coinvolti secondo le proprie competenze nonché a verificare la coerenza delle azioni con gli obiettivi dell'accordo;
- verificare che siano adottate tutte le precauzioni necessarie per limitare quanto più possibile il fenomeno di risospensione delle acque e in generale il rispetto delle norme definite dal Regolamento del Lago di Fimon approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 34 del 23/09/2013;

Articolo 5 – Compiti del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta

La Consorzio provvede a:

- procedere con proprio personale e mezzi allo sfalcio delle macrofite del Lago di Fimon secondo i tempi e modalità definite dall'Università di Parma;
- fornire ai ricercatori incaricati i dati di consumo orario di carburante, costo orario (o giornaliero) dell'operatore o degli operatori (nel caso per l'utilizzo ordinario sia prevista la presenza di più persone) spese di manutenzione del mezzo (annuali o mensili) se significativi, costi di trasporto durante gli spostamenti al lago, stima delle ore di lavoro effettuate nel 2016-2017 al lago. Tali dati permetteranno di calcolare correttamente i costi della gestione futura del lago;

Articolo 6 – Costi e copertura economica

La Provincia di Vicenza riconosce al Consorzio a titolo di rimborso forfettario la somma di € 6.622,15, oneri fiscali esclusi, e, quindi complessivi € 8.079,02 a fronte delle spese sostenute per le attività di sfalcio delle acque superficiali del Lago di Fimon. Detta spesa rientra nel finanziamento della Regione del Veneto riconosciuto alla Provincia di Vicenza con i fondi PAR-FSC VENETO 2007-2013.

Il rimborso al Consorzio sarà liquidato in un'unica soluzione entro e non oltre il 31/07/2017, previa attestazione del Consorzio delle attività di sfalcio effettuate.

Il Consorzio assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Articolo 7 – Durata

Per ragioni tecniche e sperimentali le attività di sfalcio ad opera del Consorzio dovranno essere effettuate entro il mese di luglio 2017.

Articolo 8 – Approvazione degli elaborati progettuali e varianti

Tutti gli interventi che verranno realizzati sono soggetti alla valutazione e approvazione degli uffici della Provincia di Vicenza in qualità di soggetto responsabile della gestione del Lago di Fimon.

Eventuali variazioni alle azioni citate saranno oggetto di apposita concertazione fra Provincia e Consorzio e – ove comportino sostanziali modifiche alle finalità del presente atto - mediante la sottoscrizione di atti integrativi al presente accordo.

Vicenza, _____

Per il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta

Il Direttore

ing. Gianfranco Battistello

Per la Provincia di Vicenza

Il Dirigente al Servizio Risorse Idriche

Ing. Maria Pia Ferretti